

Articolo 18, iniziano gli scioperi Oggi stop di un'ora alla Scavolini

E' la prima fabbrica che si mobilita. Altre sono in arrivo

HANNO PROCLAMATO un'ora di sciopero alla fine del turno di oggi i lavoratori della Scavolini cucine. E l'hanno fatto per protestare contro la nuova riforma del lavoro e soprattutto contro la modifica dell'articolo 18, che riguarda soprattutto i licenziamenti per motivi disciplinari e quelli su base economica. I lavoratori della Scavolini sono i primi a muoversi in questa protesta che parte dal basso e che continuerà anche nei prossimi giorni, visto che molte Rsu di varie aziende del nostro territorio, ma anche singoli lavoratori, stanno iniziando a mobilitarsi in tutta la nostra provincia per dire «no» alla riforma del ministro Fornero, che vede la netta opposizione della Cgil. «Abbiamo proclamato un'ora di sciopero per contestare tutte le modifiche all'articolo 18 previste nella riforma del lavoro del Governo Monti — spiega Luca De Rosa, delegato Rsu-Cgil della Scavolini —. Purtroppo non abbiamo avuto molto tempo per organizzare queste mobilitazione che è nata dai lavora-

tori seguendo le indicazioni della segreteria nazionale della Cgil. Ma noi non siamo dei burattini che facciamo ciò che ci dicono dall'alto. Abbiamo deciso autonomamente di proclamare questo sciopero perché vogliamo ribadire che l'articolo 18 è un diritto che noi lavoratori abbiamo acquisito ben 42 anni fa e che oggi non ci può essere tolto. Voglio però che sia chiara una cosa: noi non abbiamo nulla contro la nostra azienda e lo sciopero non è fatto contro la Scavolini. Noi vogliamo difendere a tutti i costi i nostri diritti e per questo ci mobilitiamo per un'ora. Non siamo riusciti a fare nessuna assemblea per prepararsi a questa mobilitazione — prosegue De Rosa — ma contiamo almeno sul passa parola e già oggi (ieri, ndr.) abbiamo appeso dei volantini in bacheca e avvisato l'azienda».

AD INTERVENIRE sulla mobilitazione alla Scavolini cucine è anche il segretario della Fillea-Cgil di Pesaro e Urbino, Fausto Vertenzi: «Le Rsu hanno deciso in po-

chissimo tempo di fare questa mobilitazione — spiega — ma ci tengo a dire che mi hanno subito detto che non si tratta di una protesta contro l'azienda ma che scioperano contro la perdita di uno dei diritti fondamentali dei lavoratori. Per loro l'azienda è sacra. I lavoratori vogliono difendere la loro dignità ribadendo che l'articolo 18 non si tocca, visto che si tratta di un diritto acquisito dai loro genitori dopo tante battaglie. Le maestranze — prosegue — si sono mosse subito con uno sciopero perché sentono proprio sulla loro pelle che cosa significa perdere un diritto fondamentale e hanno paura non solo per loro ma anche per i propri figli. E io approvo e condivido in pieno». Poi aggiunge: «Oggi (ieri, ndr.) sono stato anche in altre assemblee con i lavoratori di altre aziende — dice Vertenzi — e devo dire che lo sconforto tra loro è davvero enorme». Intanto alla Cgil di Pesaro e Urbino sono arrivate spontaneamente numerosi documenti ed ordini del giorno che sostengono la mobilitazione del sindacato.

Alice Muri

I SINDACATI

«E' una protesta contro la nuova riforma del lavoro, non contro l'azienda»

CAMERA DI COMMERCIO

Nuovo servizio per le mediazioni

LE IMPRESE della nostra provincia possono disporre di un nuovo strumento per comporre le controversie, che si aggiunge agli altri organismi di mediazione già operanti nel territorio. Si tratta del Servizio di mediazione della Camera di commercio di Pesaro e Urbino è stato abilitato a tutti gli effetti a svolgere la propria attività, che punta ad agevolare un accordo amichevole riguardo a materie come diritti reali, divisione, locazione, comodato, affitto di aziende, contratti assicurativi, bancari e finanziari. L'ufficio riceve presso la sede della Camera di commercio di Pesaro, previo appuntamento, martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

The inset image shows a newspaper clipping of the article titled 'Articolo 18, iniziano gli scioperi' with a sub-headline 'Oggi stop di un'ora alla Scavolini'. Below the clipping is an advertisement for a car, featuring the text 'Cara benzina, ti lascio' and 'CON LA COPERTURA TRIPLO INNOVATIVA'. The advertisement also includes contact information for 'ROMINA AUTO' in Pesaro and Urbino.